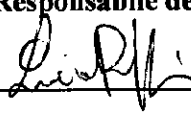



REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
GARIBALDI
Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 03

Oggetto: Costituzione del "Comitato di valutazione dei conflitti d'interesse"

<p>Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane</p> <p>Proposta n. <u>229</u> del <u>29.04.2019</u></p> <p>Il Responsabile del Procedimento</p> <p></p> <hr/> <p>Il Capo Settore Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane</p> <p></p> <hr/> <p>Bilancio 2019 Aut. ___/Sub aggregato di spesa</p> <p>C.E. _____</p> <p>Reg.to al n. _____</p> <p>Si attesta che la disponibilità del fondo del sopra riportato sub-aggregato è sufficiente a coprire la spesa prevista dal presente atto.</p> <p>Per l'Ufficio Riscontro.....</p> <p>Il Responsabile del Settore</p> <hr/> <p>SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO</p> <p>Visto:</p> <p>Si conferma la suindicata disponibilità rilevata dal Settore e si iscrive nelle pertinenti utilizzazioni del budget</p> <p>Li</p> <p>L' addetto alla verifica della compatibilità economica</p> <hr/> <p>Lista di liquidazione n° _____</p> <hr/> <p>Il Dirigente Responsabile del Settore Economico Finanziario e Patrimoniale (Dott. Gianluca Roccella)</p>	<p>Seduta del giorno 29 APR. 2019</p> <p>Nei locali della sede legale dell'Azienda Piazza S.M.di Gesù, 5 Catania</p> <p>IL DIRETTORE GENERALE Dott. Fabrizio De Nicola</p> <p>Nominato con Decreto Presidente della Regione 196/serv.1/S.G. del 4.4.2019, giusta art. 19 della Legge Reg.le n. 5/2009 ed art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016</p> <p>Con l'assistenza, quale Segretario del Dott. Francesco Giovanni Marangia</p> <p>ha adottato la seguente deliberazione</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Visti:

- la legge 6 novembre 2012, n.190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- l’art. 1, comma 41, della l. n.190 che ha introdotto l’art. 6 bis nella l. n. 241 del 1990, rubricato “Conflitto di interessi”, il quale stabilisce che “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro delle Amministrazioni Pubbliche”;
- la Delibera CiVIT (oggi ANAC) n. 72/2013, recante “Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”, col quale il conflitto di interessi viene individuato tra le principali misure previste dalla sopra richiamata normativa, da cui ne discende un obbligo di astensione;
- la Determinazione ANAC n.12 del 28/10/2015, recante “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- la Determinazione ANAC n.831 del 03/08/2016, recante “Approvazione definitiva dell’aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione 2017”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la Determinazione ANAC n.358 del 29/03/2019, recante “Linee guida per l’adozione dei Codici di comportamento negli Enti del Servizio Nazionale”;
- la deliberazione n. 57 del 29/01/2016 con la quale è stato adottato il Codice di Comportamento Aziendale ai sensi del D.P.R. n.62/2013, che prevede specifici doveri in capo ai dipendenti con riguardo al conflitto di interessi;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 adottato da quest’Azienda con atto deliberativo n. 109 del 30.01.2018;

Preso atto

che con nota prot. n.25687 del 25/03/2019, l’Assessore della Salute della Regione Siciliana ha impartito ulteriori disposizioni da attuare in materia di anticorruzione per le Aziende del S.S.R., tra cui la costituzione di un **“Comitato di valutazione dei conflitti”**, che deve includere le seguenti figure aziendali:

- un Dirigente dell’area dei servizi legali;
- un Dirigente delle risorse umane;
- un Dirigente della Farmacia;
- il Risk Manager;

- un Dirigente della Direzione Sanitaria;
- un Dirigente esperto in sperimentazioni cliniche;

Ritenuto

opportuno dover procedere alla costituzione del “Comitato di valutazione dei conflitti” dell’ARNAS Garibaldi secondo le superiori indicazioni assessoriali;

che il predetto Comitato avrà il compito di vagliare sul conflitto di interesse (anche potenziale) di qualsiasi natura e di monitorare tutti i casi in cui sussista il rischio che il dipendente si avvalga della propria posizione all’interno dell’Azienda per favorire se medesimo o un soggetto verso il quale è in qualche modo legato, o nei casi in cui possa essere messa in dubbio l’imparzialità del dipendente nell’assumere decisioni verso soggetti esterni che hanno con l’Azienda rapporti contrattuali o di fornitura di beni o di servizi;

opportuno che il predetto Comitato si riunisca ogni 3 mesi e tutte le volte in cui uno dei componenti, di sua sponte o su segnalazione, ne ravvisi la necessità;

opportuno che si dia facoltà al Comitato di munirsi di un proprio regolamento interno che disciplini le modalità operative e di funzionamento sulla scorta di quanto contenuto nel presente provvedimento;

che il Predetto Comitato per le proprie funzioni utilizzi apposita modulistica, all’uopo redatta, al fine di rilevare l’assenza di ogni tipo di conflitto o segnalare il momento specifico in cui il conflitto si delinea in maniera effettiva o anche solo potenziale, nei vari settori dell’ARNAS;

Su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che ne attesta la legittimità e la correttezza sia formale che sostanziale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

Costituire il “Comitato di valutazione dei conflitti” dell’ARNAS Garibaldi individuando per le figure sopra indicate i seguenti Dipendenti:

- Dott.ssa Gaetana Bonanno - Area risorse umane - Presidente;
- Avv. Carmelo Ferrara - Area dei servizi legali;
- Dott. Sebastiano De Maria –Dirigente della Direzione Sanitaria;
- Dott. Ettore Giuseppe - Esperto in sperimentazioni cliniche;
- Dott.ssa Barbara Busà - Dirigente della Farmacia;
- Dott. Anna Colombo - Risk Manager;
- Dott.ssa Lucia Polizzi - Segretario.

In caso di assenza o impedimento di uno dei componenti titolari del predetto Comitato, il Presidente potrà individuare un sostituto tra i dipendenti dell'Azienda.

Notificare il presente atto ai Dirigenti sopra indicati e all'Assessorato della Salute;

Pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sulla rete intranet aziendale, al fine di darne la massima diffusione nei confronti del personale dipendente;

Dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Fabrizio De Nicola)

Il Segretario
(Dott. Francesco Giovanni Marangia)
Francesco G. Marangia

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal _____

al _____ - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 L.R. n.30/93

- e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

immediatamente

perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____

b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
